



Città di Tarcento

Provincia di Udine

Medaglia d'oro al merito civile – Eventi sismici 1976

Area Economica - U.O. 1 - Finanziaria e Sistema Informatico

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA

Nr. 524 del 27.07.2026

Oggetto: Presa d'atto della trasmissione tramite portale BDAP degli schemi di conto economico e di stato patrimoniale al 31 dicembre 2025 elaborati secondo il modello di raccordo 2/a allegato alla determina del Ragioniere Generale dello Stato n. RR 129 del 25 luglio 2025, nell'ambito della sperimentazione del sistema di contabilità economico-patrimoniale Accrual previsto dalla Riforma 1.15 PNRR

IL RESPONSABILE

VISTO il provvedimento del Sindaco del 30/12/2025, n. 14, di nomina degli incaricati di posizione organizzativa efficace dal 01/01/2026 sino al 31/12/2026, successivamente modificato con provvedimento del Sindaco n. 9 del 03/03/2026;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale del 25/11/2025, n. 63 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2026/2028 e la deliberazione del Consiglio comunale del 16/12/2025, n. 75 di approvazione del Bilancio di previsione 2026/2028 e dei relativi allegati;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale del 08/01/2026, n. 1 di graduazione del bilancio di previsione 2026/2028 in capitoli ed articoli e contestuale assegnazione della gestione degli stessi ai responsabili dei servizi;

Premesso che:

- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito delle riforme abilitanti, prevede la Riforma 1.15 "Dotare le Pubbliche Amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale accrual".
- Tale riforma mira all'implementazione di un sistema contabile basato sul principio della competenza economica (accrual) per il settore pubblico, in linea con gli standard internazionali ed europei (IPSAS/EPAS) e in attuazione della Direttiva 2011/85/UE.

Atteso che il percorso di adozione di un sistema unico di contabilità economico patrimoniale (accrual) nelle pubbliche amministrazioni italiane, coerentemente con quanto previsto dalla riforma 1.15 del PNRR, si articola nelle seguenti quattro fasi:

- la prima (2018-2020) ha riguardato l'attività di studio e approfondimento in materia di contabilità accrual nelle pubbliche amministrazioni, realizzata grazie anche al supporto di diversi progetti finanziati dalla DG-Reform della Commissione Europea, che hanno condotto, nel 2020, alla istituzione della Struttura di governance presso la Ragioneria generale dello Stato (di seguito anche RGS) con lo scopo di definire e coordinare l'intero processo di definizione del sistema unico di contabilità accrual nelle pubbliche amministrazioni Italiane;
- la seconda fase (2021-2024) ha avuto inizio con l'inserimento della riforma 1.15 fra le riforme abilitanti del PNRR e l'attribuzione delle relative attività di realizzazione alla Struttura di governance (articolo 9, comma 14 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021,

n. 233). Tale fase si è conclusa con il raggiungimento, nei tempi programmati (giugno 2024), della milestone M1C1-108, consistente nella predisposizione ed approvazione del quadro concettuale, di 18 standard contabili (ITAS), ivi inclusi gli schemi di Bilancio (contenuti nel principio contabile ITAS1) e del Piano dei conti multidimensionale unico per tutte le amministrazioni pubbliche, adottati con determina del Ragioniere generale dello Stato n. 176775 del 27 giugno 2024, previa approvazione del Comitato direttivo della Struttura di governance;

- la terza fase (2024-2026) ha riguardato le attività inerenti al primo ciclo di formazione (formazione di base) rivolto agli esperti contabili delle amministrazioni destinatarie della riforma, previsto dal target M1C1-117 (conseguito entro il primo trimestre 2026) e alla realizzazione della fase pilota inclusa fra gli interventi della milestone M1C1-118 (da conseguire entro il secondo trimestre 2026), che prevede una prima predisposizione degli schemi di bilancio di ITAS-1 (stato patrimoniale e conto economico), con finalità puramente sperimentali, da parte di un numero di amministrazioni pubbliche che coprano almeno il 90 per cento della spesa primaria del settore pubblico;
- la quarta ed ultima fase (del 2026) prenderà avvio con l'adozione di un atto legislativo, previsto dalla milestone M1C1-118 della riforma 1.15 del PNRR, che disciplinerà l'introduzione graduale del nuovo sistema contabile accrual, a partire dai diversi sistemi contabili attualmente vigenti, fino alla loro sostituzione per la parte relativa alla rendicontazione;

Osservato che con riferimento alla fase pilota, che fa parte della terza delle quattro fasi temporali sopra descritte, con il D.L. 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, all'articolo 10, commi da 3 a 12, sono stati disciplinati gli aspetti generali e propedeutici necessari per il conseguimento dell'obiettivo, che riguardano peraltro l'individuazione delle amministrazioni assoggettate alla fase pilota (commi da 3 a 5), le modalità di elaborazione e trasmissione degli schemi di bilancio (commi 6, 7, 9 e 11), l'adeguamento dei sistemi informativi degli enti (comma 8), l'iscrizione al portale della formazione (comma 12). In attuazione delle disposizioni di cui ai commi da 3 a 5, con determina del Ragioniere generale dello Stato n. 259 del 26 novembre 2024 è stato pubblicato l'Elenco delle amministrazioni pubbliche tenute agli adempimenti della fase pilota;

Precisato che:

- il successivo comma 6 del prefato art. 10 del D.L. n. 113/2024 stabilisce che le amministrazioni coinvolte nella fase pilota predispongono gli schemi di bilancio relativi all'esercizio 2025, in osservanza dei principi e delle regole del sistema contabile economico-patrimoniale unico di cui alla milestone M1C1-108 della riforma 1.15 del PNRR, adottati con determina del Ragioniere generale dello Stato n. 176775 del 27 giugno 2024;
- gli schemi di bilancio includono almeno il Conto Economico di esercizio (Allegato 2 del principio ITAS1) e lo Stato Patrimoniale a fine anno (Allegato 1 del principio contabile ITAS1). I successivi commi 7 e 9 stabiliscono che, nelle more della completa adozione del nuovo sistema di contabilità e dell'adeguamento dei sistemi informativi delle amministrazioni pubbliche (che sarà avviato anche sulla base di indicazioni generali fornite tramite un decreto del Ministro dell'economia e delle finanze);

Visti:

- il comma 11 che rinvia a successivi decreti del Ministro dell'economia e delle finanze istruzioni di natura procedurale per effettuare la riclassificazione di cui sopra e la trasmissione telematica degli schemi alla Ragioneria generale dello Stato. Tali indicazioni sono state fornite con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 dicembre 2024;
- in particolare, l'articolo 1 del predetto decreto ministeriale ("Modelli di raccordo e schemi di bilancio") stabilisce che, per le operazioni di riclassificazione, le amministrazioni provvedono a definire opportuni raccordi fra i propri piani dei conti e il piano dei conti unico, nei tempi utili ad assicurare la produzione e la trasmissione degli schemi di bilancio, sulla base dei "modelli di raccordo" adottati con determina del Ragioniere Generale dello Stato, previa approvazione del Comitato direttivo della Struttura di governance e pubblicati nella sezione del sito Internet della RGS dedicata alla riforma 1.15 del PNRR (<https://accruel.rgs.mef.gov.it>);
- il successivo articolo 3 del D.M., rubricato "Modalità di trasmissione telematica degli schemi di bilancio, di cui all'articolo 10, comma 6 del decreto-legge del 9 agosto 2024, n. 113, alla Ragioneria generale dello Stato" stabilisce che, a eccezione delle amministrazioni che adottano, per le scritture di contabilità economico-patrimoniale, il sistema informativo InIt, le amministrazioni assoggettate alla fase pilota trasmettono alla Ragioneria Generale dello Stato gli schemi di bilancio dell'esercizio 2025 attraverso protocolli di interoperabilità analoghi a quelli già in uso per la trasmissione di dati contabili e di bilancio

delle amministrazioni pubbliche alla Banca Dati Unitaria, di cui all'art. 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (BDAP);

Constatato che la trasmissione è effettuata adottando il linguaggio standard per la comunicazione di informazioni economiche e finanziarie “eXtensible Business Reporting Language” (XBRL) e lo standard per la codifica e decodifica “eXtensible Markup Language” (XML), secondo le tassonomie e le istruzioni tecniche relative al funzionamento dei protocolli di interoperabilità, disponibili su apposito documento tecnico, approvato dal Comitato direttivo della struttura di governance e pubblicato sul sito internet della Ragioneria generale dello Stato dedicata alla riforma 1.15;

Vista la Determina della Ragioneria Generale dello Stato n. 129 del 25 luglio 2025, che ha definito le modalità di raccordo tra i piani dei conti attualmente in uso dalle Pubbliche Amministrazioni e il nuovo piano dei conti unico multidimensionale Accrual, fornendo un utile strumento di lavoro per la riclassificazione e la redazione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale relativi all'esercizio 2025, così come richiesto dalla fase pilota;

Preso atto che:

- Con Determina del Ragioniere Generale dello Stato n. 259 del 26 novembre 2024 è stato approvato l'elenco delle amministrazioni pubbliche assoggettate agli adempimenti della fase pilota;
- questo ente risulta incluso nell'Allegato 1 della citata determina RGS n. 259/2024, con obbligo di adempimento per l'esercizio 2025.

Rilevato che:

- ai fini dell'adempimento della milestone M1C1-118 (Riforma 1.15), gli schemi di conto economico e stato patrimoniale redatti secondo lo standard ITAS 1 non hanno valore giuridico, così come stabilito dal comma 7, art. 10 del D.L. 113/2024 (convertito in Legge n. 143/2024) e che non sostituiscono i documenti contabili e di rendicontazione redatti in applicazione della normativa vigente;
- per l'effetto, non è necessario sottoporre gli stessi all'approvazione degli organi deliberanti;

Appurato pertanto che la finalità di tali schemi è esclusivamente sperimentale, in conformità a quanto richiesto dalla Commissione Europea per dimostrare l'avvio concreto del percorso della Riforma di contabilità;

Preso atto che si è provveduto a raccordare gli schemi di bilancio concernenti la contabilità economico patrimoniale previsti dal D. Lgs. n. 118/2011 con i nuovi schemi previsti dagli standard ITAS mediante opportune scritture di rettifica e di integrazione, applicando le regole contabili Accrual;

Visti:

-il Decreto del MEF del 23 dicembre 2024, con il quale sono state fornite le istruzioni di natura procedurale e tecnico contabile in relazione all'utilizzo dei modelli di raccordo fra il Piano dei conti di cui alla milestone M1C1-108 e le voci dei principali piani dei conti e modelli contabili vigenti, nonché alle modalità di trasmissione telematica degli schemi di bilancio alla RGS;

-la Nota RGS n. 148 del 31 marzo 2025, che stabilisce che entro il 2° trimestre 2026 e quindi entro il 30 giugno 2026, come da milestone M1C1 118, gli enti assoggettati alla fase pilota Accrual devono trasmettere, tramite Area RGS, gli schemi di conto economico e di stato patrimoniale al 31 dicembre 2025;

-la Determina del Ragioniere Generale dello Stato RR 129 del 25 luglio 2025, con la quale sono stati adottati i modelli di raccordo per l'elaborazione degli schemi di conto economico e stato patrimoniale, relativi all'esercizio 2025, previsti nell'ambito della fase pilota di cui al milestone M1C1-118 della riforma 1.15 del PNRR, da parte delle amministrazioni pubbliche interessate dalla fase pilota della contabilità Accrual, ed in particolare il modello di raccordo 2/a allegato alla predetta Determina che deve essere utilizzato da Regioni, Province autonome di Trento e di Bolzano, città metropolitane province e comuni che adottano il piano dei conti economico e il piano dei conti patrimoniale di cui agli allegati 6/2 e 6/3 al D.Lgs. n. 118/2011;

-il quadro concettuale di riferimento, i diciotto standard contabili (ITAS) e il piano dei conti multidimensionale, pubblicati sul portale MEF/RGS dedicato alla riforma Accrual;

-la Faq n. 4 pubblicata sul portale del MEF/RGS dedicato alla riforma Accrual, che fornisce i seguenti chiarimenti: “Produzione degli schemi ITAS: Ai fini dell'adempimento della milestone M1C1-118 (Riforma 1.15), si precisa che gli schemi di conto economico e stato patrimoniale redatti secondo lo standard ITAS 1 non hanno valore giuridico (vedasi il D.L. n. 113/2024, articolo 10, comma 7). Pertanto, non è necessario

sottoporli all'approvazione degli organi deliberanti (Consigli Regionali, Provinciali, Comunali, CdA, ecc.). La finalità di questi schemi è esclusivamente sperimentale, come richiesto dalla Commissione Europea per dimostrare l'avvio concreto del percorso della Riforma di contabilità.”;

-il rendiconto della gestione 2025 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 28.04.2026 ed in particolare il conto economico e lo stato patrimoniale;

Considerato che si è proceduto:

a riclassificare l'inventario secondo le nuove categorie previste dai vari livelli del PDC unico Accrual;
a effettuare le rettifiche per le seguenti voci, con l'obiettivo di garantire coerenza, rispetto del principio di prudenza, rappresentazione veritiera e corretta dei dati contabili e riconciliabilità con i prospetti derivanti dalla contabilità ex D. Lgs. 118/2011:

-i contributi in conto capitale risultano azzerati e inglobati nel fondo di dotazione del patrimonio netto quindi non più distintamente indicati tra i risconti passivi;

-la quota annuale dei contributi in conto capitale (ad abbattimento dell'ammortamento passivo delle immobilizzazioni cui si riferiscono) è stata tolta dai ricavi e va quindi ad incidere sulla determinazione dell'utile dell'esercizio, come di seguito specificato

1.725.662,54	Risultato prima delle imposte del CE ufficiale 2025
- 418.650,37	A3b) del CE ufficiale- viene tolta la quota annuale dei contributi c/cap
1.307.012,17	RISULTATO ECONOMICO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E) C.E. Accrual
- 229.725,17	imposte d'esercizio (Irap)
1.077.287,00	RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (C.E. ACCRUAL)

Viste le risultanze al 31 dicembre 2025 del menzionato modello di raccordo 2/a, riguardante il Comune di Tarcento, come da documentazione allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Richiamati:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;
- il D.L. 9 agosto 2024, n. 113, convertito in legge 7 ottobre 2024, n. 143;
- la Determina del Ragioniere Generale dello Stato n. 259 del 26 novembre 2024 e il relativo Allegato 1;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- la riforma PNRR n.1.15;

DATO ATTO che, con la sottoscrizione del presente atto, si attesta contestualmente la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e, pertanto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso ai sensi di quanto previsto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

di fare proprie le premesse al presente atto che qui si intendono integralmente riportate,

1. di dare atto che il Comune di Tarcento risulta incluso nell'elenco, di cui all'Allegato 1 della Determina del Ragioniere Generale dello Stato n. 259 del 26 novembre 2024, delle amministrazioni pubbliche assoggettate agli adempimenti della fase pilota, come precisato nelle premesse;

2. di attestare che questo Ente, in base ai dati contabili disponibili al momento attuale, ha provveduto alla corretta predisposizione degli schemi di bilancio riclassificati secondo i nuovi standard contabili Accrual che si allegano (Allegato A – Stato Patrimoniale 2025 e Allegato B - conto economico 2025 riforma Accrual ITAS 1);

3. di prendere atto, per le motivazioni in premessa, delle risultanze al 31 dicembre 2025 del modello di raccordo 2/a allegato alla Determina del Ragioniere Generale dello Stato RR 129 del 25 luglio 2025, riguardante il Comune di Tarcento, come da documentazione allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;

4. di prendere atto inoltre che, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del Decreto MEF 23 dicembre 2024, il Comune di Tarcento ha proceduto, in data 18 giugno 2026, alla trasmissione telematica alla RGS dei relativi schemi di bilancio riferiti all'esercizio 2025, elaborati per la fase pilota della Riforma 1.15 del PNRR, attraverso protocolli di interoperabilità analoghi a quelli in uso per la trasmissione di dati contabili e di bilancio alla Banca Dati Unitaria delle Amministrazioni pubbliche (BDAP) "adottando il linguaggio standard per la comunicazione di informazioni economiche e finanziarie "eXtensible Business Reporting Language" (XBRL)", secondo le tassonomie e le istruzioni tecniche "disponibili su apposito allegato tecnico, approvato dal Comitato Direttivo della Struttura di governance e pubblicato sul sito internet della Ragioneria Generale dello Stato dedicata alla Riforma 1.15" (All C);

5. di attestare che questo Ente, attraverso la predetta trasmissione (che risulta correttamente acquisita), ha ottemperato all'obbligo previsto dalla normativa;

6. di disporre la trasmissione della presente all'organo di Revisione, la pubblicazione all'Albo Pretorio online e nella sezione "Amministrazione Trasparente";

Al presente atto sono allegati e ne formano parte integrante, i seguenti documenti:

All A- Stato Patrimoniale 2025 redatto secondo l'Allegato 1 del principio contabile ITAS1;

All B- Conso economico 2025 redatto secondo l'Allegato 2 del principio contabile ITAS1;

All C- Esito controlli Area RGS BDAP;

Proposta nr. 622 dd. 27/07/2026

ISTRUTTORE
Barbara Poiana

IL RESPONSABILE DELL'AREA

F.to Barbara Poiana



Città di Tarcento

Provincia di Udine

Medaglia d'oro al merito civile – Eventi sismici 1976

N.RO DETERMINA	DATA	PROPOSTA DA	DATA ESECUTIVITA'
524	27.07.2026	Area Economica - U.O. 1 - Finanziaria e Sistema Informatico	27/07/2026

Oggetto: Presa d'atto della trasmissione tramite portale BDAP degli schemi di conto economico e di stato patrimoniale al 31 dicembre 2025 elaborati secondo il modello di raccordo 2/a allegato alla determina del Ragioniere Generale dello Stato n. RR 129 del 25 luglio 2025, nell'ambito della sperimentazione del sistema di contabilità economico- patrimoniale Accrual previsto dalla Riforma 1.15 PNRR

- Ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1° del D. Lgs. 267 del 18.08.2000, si appone il parere di regolarità contabile.

- Ai sensi dell'art. 183, comma 7° del D. Lgs. 267 del 18.08.2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
RAGIONERIA
Barbara Poiana

Riferimento pratica finanziaria: 2026/1183



Città di Tarcento

Provincia di Udine

Medaglia d'oro al merito civile – Eventi sismici 1976

N.RO DETERMINA	DATA	PROPOSTA DA	DATA ESECUTIVA'
524	27.07.2026	Area Economica - U.O. 1 - Finanziaria e Sistema Informatico	27/07/2026

OGGETTO: Presa d'atto della trasmissione tramite portale BDAP degli schemi di conto economico e di stato patrimoniale al 31 dicembre 2025 elaborati secondo il modello di raccordo 2/a allegato alla determina del Ragioniere Generale dello Stato n. RR 129 del 25 luglio 2025, nell'ambito della sperimentazione del sistema di contabilità economico-patrimoniale Accrual previsto dalla Riforma 1.15 PNRR

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto impiegato responsabile certifica che copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line il 27/07/2026 e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi, fino al 11/08/2026, ai sensi dei commi 15 e 19 della legge regionale 11 dicembre 2003, n. 21, e s.m.i.

Della presente determinazione è data comunicazione in data odierna ai Capigruppo consiliari (Art. 1, comma 16 della legge regionale del 11 dicembre 2003, n. 21)

Addì 27/07/2026

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

F.to Arianna Fabbro

E' Copia conforme all'originale firmato digitalmente.